



Istituto Comprensivo

Statale



Como Rebbio

G.L.I.

23 GENNAIO 2017

La normativa di riferimento

La Direttiva del MIUR sui BES del 27 Dicembre 2012, Bisogni Educativi, Speciali, e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, vede interessati:

- Alunni diversamente abili;
- Alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento);
- Alunni stranieri;
- Alunni con A.D.H.D.;
- Alunni con svantaggio socioculturale, familiare, affettivo etc., ossia, non certificabili o diagnosticabili a livello sanitario

Come espresso dalle Indicazioni Nazionali:

« Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e formazione.»

Una scuola che include, che integra e che considera la diversità un valore prezioso e irrinunciabile.

Nel documento dell'UNESCO «Good Pedagogy – Inclusive Pedagogy» (2000) si dichiara che tutti i bambini possono imparare e che tutti i bambini sono fra loro diversi.

«Se partiamo da questo presupposto la diversità viene intesa come punto di forza e si può evidenziare l'esistenza di stili di apprendimento diversi, che si basano sulle caratteristiche di ognuno, sulle sue peculiarità.»

Utilizzo di diverse strategie e metodologie di lavoro che vadano a favorire e potenziare gli stili di apprendimento di ciascun allievo

AMBIENTE SCOLASTICO

ATTRIBUISCE IMPORTANZA

Relazioni significative

Rapporto
con la famiglia

Rapporto con
gli insegnanti

relazione educativa

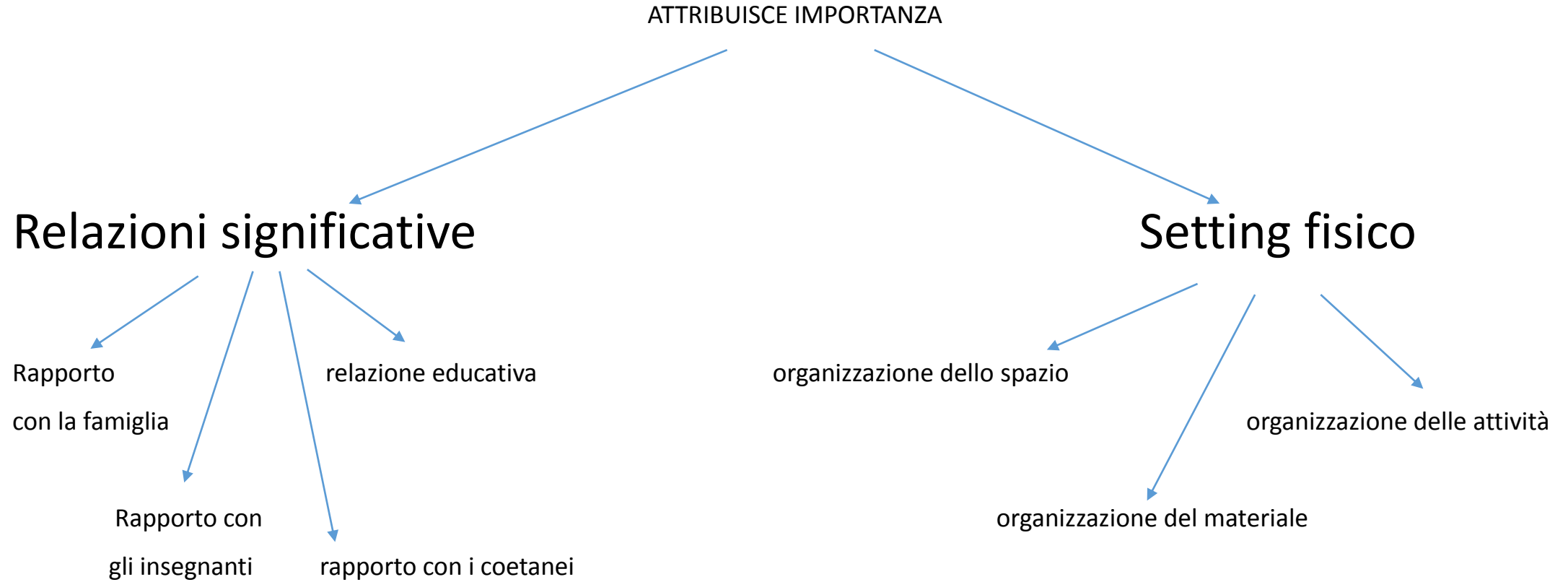
rapporto con i coetanei

Setting fisico

organizzazione dello spazio

organizzazione del materiale

organizzazione delle attività



Iniziative della formazione dei docenti:

1- La disabilità visiva nella scuola – Corso di formazione

Organizzato da Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti e IRIFOR Como, con il finanziamento del GLIP, e aperto a insegnanti, educatori e assistenti alla comunicazione.

Il corso svilupperà i seguenti contenuti:

- Cecità e ipovisione: quali differenze?
- Ausili tiflodidattici
- Braille
- Informatica per la didattica e l'autonomia

2- Corso di aggiornamento “I disturbi dello spettro autistico in età evolutiva”

Il Corso è organizzato dai Rotary Club di Erba Laghi, Cantù e Appiano Gentile insieme alla Rete CTS-CTI della provincia di Como.

Il corso svilupperà i seguenti contenuti:

- I disturbi dello spettro autistico: l'intervento comportamentale come possibile risposta*
- L'insegnamento di competenze comunicative nell'autismo*
- La gestione del comportamento problema*
- L'insegnamento di competenze di gioco e relazionali*

I docenti del corso sono Esperti del Centro Regionale per le psicosi infantili – IRCCS “E. Medea” – Associazione La Nostra Famiglia, che condurranno gli incontri attraverso lezioni frontali, dibattiti e filmati di casi clinici.

3- Corso di formazione per docenti di sostegno privi del titolo di specializzazione

La Rete CTS-CTI in collaborazione con USR-L Ufficio V AT Como promuove un'iniziativa di formazione finalizzata a fornire strumenti utili per l'inclusione degli alunni diversamente abili.

Nello specifico, l'attività formativa si propone di analizzare contenuti specifici e qualificati per l'integrazione e mira all'acquisizione e allo sviluppo di competenze e stili professionali adeguati alle esigenze formative degli alunni disabili.

PROGRAMMA DEL CORSO:

- Qualità dell'integrazione/ inclusione. La normativa di riferimento per una visione di insieme
- Tipologie di disabilità e caratteristiche specifiche – le disabilità sensoriali.

4- Formazione in servizio di docenti specializzati sul sostegno sui temi della disabilità e per la promozione di figure di coordinamento – Funzione Strumentale

Il percorso formativo avrà una durata complessiva di 50 ore, pari a due unite formative: |'area metodologico-didattica e l'area documentale:

- La normativa per l'orientamento del progetto di vita.
- La progettazione pedagogica nell'ottica del progetto di vita.
- Progetto di vita per la disabilità sensoriale
- Progetto di vita per la disabilità intellettiva
- Competenze digitali per il progetto di vita
- Le nuove tecnologie per il progetto di vita
- Differenziazioni e correlazioni clinico funzionali tra disturbi dello spettro autistico e disabilità intellettiva
- Strutturazione degli elementi base per promuovere una pratica educativa interattiva (modificazioni e scambi reciproci)
- Il processo di apprendimento: acquisizione di tecniche per la creazione di eventi - stimolo antecedenti in grado di pilotare la catena comportamentale successiva. Uso appropriato e consapevole delle conseguenze e dei rinforzi
- Le metodologie di assessment per la realizzazione di progetti educativi personalizzati. Analisi di modelli organizzativi e delle variabili ambientali nell'ottica di promuovere la partecipazione e l'inclusione sociale della persone autistiche
- Costruzione e valutazione del progetto educativo individuale.

5- Convegno “La sfida della didattica inclusiva”

- Organizzato dall'Associazione Vela Dislessia, si svolgerà il 21 febbraio 2017 presso il Centro casnati dalle 14.00 alle 18.30.
- L'Associazione Vela Dislessia organizza il convegno “La sfida della didattica inclusiva” che si terrà il 21 febbraio 2017 presso l'Aula Magna del Centro Studi “Casnati” in Via Carloni, 8 a Como dalle ore 14.00 alle ore 18.30.

Il convegno è rivolto a tutti i docenti delle scuole di ogni ordine e grado di Como e Provincia, pediatri, neuropsichiatri, psicologi, logopedisti e psicomotricisti.

La domanda d'iscrizione è obbligatoria, essendo previsto un numero massimo di 250 partecipanti, e sarà disponibile sul sito www.veladislessia.it dal 23/01/17 al 14/02/2017.

Strumenti tecnologicamente avanzati per persone disabili – Bando L. R. 23/1999

Aperto il bando per l'erogazione di contributi alla persona disabile o alla sua famiglia per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati (Legge Regionale 23/99).

Aperto il **bando** per l'**erogazione** di **contributi** alla **persona disabile** o alla sua **famiglia** per l'**acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati** (Legge Regionale 23/99).

Lo strumento deve:

- contribuire all'autonomia della persona disabile con particolare riferimento al miglioramento dell'ambiente domestico;
- sviluppare le potenzialità della persona disabile in relazione alle sue possibilità di integrazione sociale e lavorativa;
- compensare le diverse limitazioni funzionali, siano esse motorie, visive, uditive, intellettive e del linguaggio nonché relative all'apprendimento.

Le **domande** di contributo dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del giorno 3 FEBBRAIO 2017**.